

## INDICE DELLE TABELLE

*Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).*

*Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.*

*Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*

*Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*

*Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).*

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

*Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)*

*Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)*

*Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)*

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro).

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

Tabella 2.3-4 – IRAP.

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese.

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale.

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate.

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale.

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.

- Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali
- Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese
- Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero
- Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale.
- Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie
- Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.5-1 Le operazioni di riacquisto per mezzo del Fondo Ammortamento del 15 marzo 2013*
- Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).*
- Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).*
- Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)*
- Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2013.*
- Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2011 (1/2)
- Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (1/2)
- Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (1/2)

## **INDICE DELLE FIGURE**

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine

Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi dei BOT

Figura 3-4 : Rendimenti lordi dei CCTeu.

Figura 3-5 : Rendimenti lordi dei CTZ.

Figura 3-6 : Rendimenti lordi dei BTP

Figura 3-7 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

Figura 3-8 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base),

Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)

Figura 3-10 : Asset Swap Spread.

Figura 3-11 : Spread Bot-Euribor.

Figura 3-12 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.

## PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo trimestre del 2013, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2012 e del 2011.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico<sup>1</sup> ed ai sottosectori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 31 marzo 2013 è risultato pari a 36.961 milioni (9,9% del PIL), superiore di 6.834 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012 (pari a 30.127 milioni). Tale deterioramento è dovuto alla riduzione generalizzata degli incassi ed all'aumento dei pagamenti per partite finanziarie, in conseguenza, fra l'altro, della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (1.622 milioni) e di quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni). Il saldo primario<sup>2</sup> evidenzia un disavanzo di 13.938 milioni (3,7% del PIL), in aumento di 8.093 milioni rispetto al risultato registrato nello stesso periodo dello scorso anno (pari a 5.845 milioni).

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 36.669 milioni, con un disavanzo primario di 13.966 milioni. Nel corrispondente periodo del 2012 il fabbisogno ammontava a 29.664 milioni ed il disavanzo primario a 5.620 milioni. L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti totali (+7.207 milioni rispetto al 2012), prevalentemente determinata dall'aumento dei trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche e dall'incremento delle spese per partite finanziarie.

Il fabbisogno rilevato per le Amministrazioni locali è stato pari a 292 milioni, in riduzione di 170 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012. A determinare questo risultato è stato il miglioramento dei pagamenti totali (in riduzione di 557 milioni), in parte compensato dalla diminuzione degli incassi totali (-387 milioni).

---

<sup>1</sup> Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

<sup>2</sup> Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi totali ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

## **1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO**

### **1.1 I risultati dei primi tre mesi del triennio 2011 – 2013**

#### **1.1.1 Settore Pubblico**

Nel primo trimestre del 2013 il fabbisogno del Settore Pubblico si è attestato a 36.961 milioni (9,9% del PIL), in aumento rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (30.127 milioni, pari al 8,0% del PIL). Si deteriora anche il disavanzo primario, che registra un valore di 13.938 milioni, con un incremento di 8.093 milioni rispetto al 2012.

L'aumento osservato per il fabbisogno è da ricondurre al peggioramento sia degli incassi che dei pagamenti totali.

Gli incassi totali, pari a 166.775 milioni, si riducono di 3.682 milioni rispetto al 2012, a seguito della contrazione degli incassi correnti e di quelli relativi alle partite finanziarie. Gli incassi correnti (165.372 milioni) mostrano una riduzione di 1.058 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012, a riflesso del calo degli incassi tributari e contributivi (rispettivamente in diminuzione di 1.350 milioni e 1.052 milioni), in parte compensato dalla crescita dei trasferimenti provenienti dall'Unione Europea. Gli incassi per partite finanziarie si riducono in misura cospicua (-2.664 milioni rispetto al 2012), per effetto soprattutto del ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale, che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici.

I pagamenti totali risultano pari a 203.736 milioni, in crescita rispetto al primo trimestre del 2012 (+3.152 milioni). A determinare questo risultato sono, in prevalenza, i pagamenti per partite finanziarie, che si attestano a 9.024 milioni, in aumento di 4.729 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per via degli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (1.622 milioni) e di quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni).

I pagamenti correnti e in conto capitale risultano, invece, in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Dal lato dei pagamenti correnti, la significativa riduzione riscontrata nei pagamenti per redditi da lavoro dipendente (-1.623 milioni), consumi intermedi (-1.050 milioni) ed interessi passivi (-1.259 milioni) è in parte compensata dall'incremento rilevato per i trasferimenti ad altri soggetti (+4.108 milioni), che scontano le maggiori prestazioni istituzionali degli Enti di previdenza a favore degli assistiti ed i trasferimenti alle imprese. Per quanto concerne i pagamenti in conto capitale (-709 milioni rispetto al primo trimestre 2012), si osserva una contrazione degli investimenti fissi lordi (-813 milioni) e un aumento dei trasferimenti a altri soggetti (+220 milioni), quasi interamente a favore delle imprese.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
<b>Incassi correnti</b>	<b>164.222</b>	<b>166.430</b>	<b>165.372</b>	<b>2.208</b>	<b>-1.058</b>	<b>1,3</b>	<b>-0,6</b>
Tributarie	94.991	95.338	93.988	347	-1.350	0,4	-1,4
Contributi sociali	54.964	56.013	54.961	1.049	-1.052	1,9	-1,9
Trasferimenti da altri soggetti	4.370	5.558	6.522	1.188	964	27,2	17,3
da Famiglie	453	462	496	9	34	2,0	7,4
da Imprese	884	895	905	11	10	1,2	1,1
da Estero	3.033	4.201	5.121	1.168	920	38,5	21,9
Altri incassi correnti	9.897	9.521	9.901	-376	380	-3,8	4,0
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>1.292</b>	<b>1.151</b>	<b>1.191</b>	<b>-141</b>	<b>40</b>	<b>-10,9</b>	<b>3,5</b>
Trasferimenti da altri soggetti	742	673	609	-69	-64	-9,3	-9,5
da Famiglie	189	174	144	-15	-30	-7,9	-17,2
da Imprese	550	496	460	-54	-36	-9,8	-7,3
da Estero	3	3	5	0	2	0,0	66,7
Altri incassi in conto capitale	550	478	582	-72	104	-13,1	21,8
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>529</b>	<b>2.876</b>	<b>212</b>	<b>2.347</b>	<b>-2.664</b>	<b>443,7</b>	<b>-92,6</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>166.043</b>	<b>170.457</b>	<b>166.775</b>	<b>4.414</b>	<b>-3.682</b>	<b>2,7</b>	<b>-2,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>180.222</b>	<b>185.809</b>	<b>184.942</b>	<b>5.588</b>	<b>-867</b>	<b>3,1</b>	<b>-0,5</b>
Personale in servizio	39.729	38.997	37.374	-731	-1.623	-1,8	-4,2
Acquisto di beni e servizi	26.226	28.546	27.496	2.320	-1.050	8,8	-3,7
Trasferimenti ad altri soggetti	83.674	86.318	90.426	2.644	4.108	3,2	4,8
a Famiglie	72.675	74.415	76.429	1.740	2.014	2,4	2,7
a Imprese	3.908	3.776	5.293	-132	1.517	-3,4	40,2
a Estero	7.091	8.127	8.705	1.036	578	14,6	7,1
Interessi passivi	23.333	24.282	23.023	949	-1.259	4,1	-5,2
Altri pagamenti correnti	7.260	7.666	6.623	406	-1.043	5,6	-13,6
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>9.960</b>	<b>10.480</b>	<b>9.770</b>	<b>519</b>	<b>-709</b>	<b>5,2</b>	<b>-6,8</b>
Investimenti fissi lordi	6.055	5.916	5.102	-139	-813	-2,3	-13,7
Trasferimenti ad altri soggetti	2.895	3.442	3.662	547	220	18,9	6,4
a Famiglie	321	307	273	-14	-34	-4,4	-11,1
a Imprese	2.501	3.127	3.360	626	233	25,0	7,5
a Estero	73	8	29	-65	21	-89,0	262,5
Altri pagamenti in conto capitale	1.010	1.122	1.006	112	-116	11,1	-10,3
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>8.746</b>	<b>4.295</b>	<b>9.024</b>	<b>-4.451</b>	<b>4.729</b>	<b>-50,9</b>	<b>110,1</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>198.928</b>	<b>200.584</b>	<b>203.736</b>	<b>1.656</b>	<b>3.192</b>	<b>0,8</b>	<b>1,6</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-16.000</b>	<b>-19.379</b>	<b>-19.570</b>	<b>-3.380</b>	<b>-191</b>	<b>21,1</b>	<b>1,0</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-9.552</b>	<b>-5.845</b>	<b>-13.938</b>	<b>3.707</b>	<b>-8.093</b>	<b>-38,8</b>	<b>138,5</b>
<b>Saldo di cassa</b>	<b>-32.885</b>	<b>-30.127</b>	<b>-36.961</b>	<b>2.758</b>	<b>-6.834</b>	<b>-8,4</b>	<b>22,7</b>
<b>PIL (1)</b>	<b>376.744</b>	<b>377.992</b>	<b>373.139</b>				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2011	2012	2013	2012 - 2011	2013 - 2012
<b>Incassi correnti</b>	<b>43,6</b>	<b>44,0</b>	<b>44,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
Tributari	25,2	25,2	25,2	0,0	0,0
Contributi sociali	14,6	14,8	14,7	0,2	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,2	1,5	1,7	0,3	0,3
da Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Estero	0,8	1,1	1,4	0,3	0,3
Altri incassi correnti	2,6	2,5	2,7	-0,1	0,1
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0		
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,7</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>44,1</b>	<b>45,1</b>	<b>44,7</b>	<b>1,0</b>	<b>-0,4</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>47,8</b>	<b>49,2</b>	<b>49,6</b>	<b>1,3</b>	<b>0,4</b>
Personale in servizio	10,5	10,3	10,0	-0,2	-0,3
Acquisto di beni e servizi	7,0	7,6	7,4	0,6	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	22,2	22,8	24,2	0,6	1,4
a Famiglie	19,3	19,7	20,5	0,4	0,8
a Imprese	1,0	1,0	1,4	0,0	0,4
a Estero	1,9	2,2	2,3	0,3	0,2
Interessi passivi	6,2	6,4	6,2	0,2	-0,3
Altri pagamenti correnti	1,9	2,0	1,8	0,1	-0,3
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>	<b>2,6</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,2</b>
Investimenti fissi lordi	1,6	1,6	1,4	0,0	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	0,8	0,9	1,0	0,1	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,7	0,8	0,9	0,2	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>2,3</b>	<b>1,1</b>	<b>2,4</b>	<b>-1,2</b>	<b>1,3</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>52,8</b>	<b>53,1</b>	<b>54,6</b>	<b>0,3</b>	<b>1,5</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-4,2</b>	<b>-5,1</b>	<b>-5,2</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,1</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1,5</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,0</b>	<b>-2,2</b>
<b>Saldo di cassa</b>	<b>-8,7</b>	<b>-8,0</b>	<b>-9,9</b>	<b>0,8</b>	<b>-1,9</b>

**1.1.2 Amministrazioni Centrali**

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra, nel primo trimestre 2013, un fabbisogno pari a 36.669 milioni, in aumento di 7.005 milioni rispetto all'importo di 29.664 milioni rilevato nello stesso periodo del 2012. La variazione negativa del saldo di parte corrente (-4.892 milioni) e delle operazioni finanziarie (-3.467 milioni) è stata limitatamente compensata dal miglioramento del saldo in conto capitale (+1.354 milioni). Il disavanzo primario, pari a 13.966 milioni, è peggiorato di 8.346 milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti totali (+7.207 milioni rispetto al 2012), mentre gli incassi totali risultano pressoché invariati (+202 milioni).

L'aumento dei pagamenti di parte corrente (+4.941 milioni) risente della sospensione, prevista per un triennio a partire dal 2012, del sistema di "tesoreria mista", sostituito con il ripristino della tesoreria unica tradizionale<sup>3</sup> che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici. Si evidenzia, inoltre, la riduzione della spesa per interessi passivi (-1.341 milioni). Anche le spese per partite finanziarie risultano in aumento (+3.569 milioni). Tra le operazioni comprese in questa categoria di spesa rientrano gli oneri (1.622 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni).

Tra gli incassi correnti si rileva la riduzione di 924 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta, compensata dai maggiori finanziamenti provenienti dall'Unione Europea (+919 milioni). Maggiori dettagli ed analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono riportati nel capitolo sul bilancio dello Stato.

---

<sup>3</sup> Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
<b>Incassi correnti</b>	<b>88.435</b>	<b>88.798</b>	<b>88.847</b>	<b>363</b>	<b>49</b>	<b>0,4</b>	<b>0,1</b>
Tributari	78.607	78.162	77.238	-445	-924	-0,6	-1,2
Contributi sociali	2	2	0	0	-2	0,0	-100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.149	1.170	1.268	21	98	1,8	8,4
Trasferimenti da altri soggetti	4.253	5.488	6.450	1.235	962	29,0	17,5
da Famiglie	414	438	466	24	28	5,8	6,4
da Imprese	808	851	866	43	15	5,3	1,8
da Estero	3.031	4.199	5.118	1.168	919	38,5	21,9
Altri incassi correnti	4.424	3.976	3.891	-448	-85	-10,1	-2,1
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>154</b>	<b>227</b>	<b>278</b>	<b>73</b>	<b>51</b>	<b>47,4</b>	<b>22,5</b>
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1	4	4	3	0	300,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0	2	2	2	0		0,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	2	2	2	0		
Altri incassi in conto capitale	153	221	272	68	51	44,4	23,1
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>287</b>	<b>71</b>	<b>173</b>	<b>-216</b>	<b>102</b>	<b>-75,3</b>	<b>143,7</b>
<b>Incassi totali</b>	<b>88.876</b>	<b>89.096</b>	<b>89.298</b>	<b>220</b>	<b>202</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>112.173</b>	<b>112.933</b>	<b>117.875</b>	<b>761</b>	<b>4.941</b>	<b>0,7</b>	<b>4,4</b>
Personale in servizio	21.611	21.171	20.072	-439	-1.100	-2,0	-5,2
Acquisto di beni e servizi	1.365	2.654	2.307	1.289	-347	94,5	-13,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	52.314	49.979	56.778	-2.335	6.799	-4,5	13,6
Trasferimenti ad altri soggetti	10.184	10.915	12.561	731	1.646	7,2	15,1
a Famiglie	1.107	910	996	-197	86	-17,8	9,5
a Imprese	1.995	1.879	2.863	-116	984	-5,8	52,4
a Estero	7.082	8.126	8.702	1.044	576	14,7	7,1
Interessi passivi	23.004	24.044	22.703	1.040	-1.341	4,5	-5,6
Altri pagamenti correnti	3.695	4.170	3.454	475	-716	12,9	-17,2
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>3.598</b>	<b>5.168</b>	<b>3.864</b>	<b>1.569</b>	<b>-1.303</b>	<b>43,6</b>	<b>-25,2</b>
Investimenti fissi lordi	876	943	916	67	-26	7,6	-2,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	319	1.339	89	1.020	-1.250	319,7	-93,4
Trasferimenti ad altri soggetti	1.837	2.279	2.299	442	20	24,0	0,9
a Famiglie	3	0	11	-3	11	-100,0	
a Imprese	1.764	2.272	2.261	508	-11	28,8	-0,5
a Estero	70	7	27	-63	20	-90,0	285,7
Altri pagamenti in conto capitale	566	607	560	41	-47	7,3	-7,8
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.091</b>	<b>659</b>	<b>4.228</b>	<b>-3.432</b>	<b>3.569</b>	<b>-83,9</b>	<b>541,6</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>119.862</b>	<b>118.760</b>	<b>125.967</b>	<b>-1.102</b>	<b>7.207</b>	<b>-0,9</b>	<b>6,1</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-23.738</b>	<b>-24.135</b>	<b>-29.028</b>	<b>-398</b>	<b>-4.892</b>	<b>1,7</b>	<b>20,3</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>-7.982</b>	<b>-5.620</b>	<b>-13.966</b>	<b>2.362</b>	<b>-8.346</b>	<b>-29,6</b>	<b>148,5</b>
<b>Saldo di cassa</b>	<b>-30.986</b>	<b>-29.664</b>	<b>-36.669</b>	<b>1.322</b>	<b>-7.005</b>	<b>-4,3</b>	<b>23,6</b>

**1.1.3 Amministrazioni Locali**

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un fabbisogno di 292 milioni al termine del primo trimestre 2013, in riduzione rispetto a quanto rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (462 milioni). Il miglioramento del fabbisogno consegue alla riduzione dei pagamenti totali (-557 milioni), in parte compensata dalla riduzione degli incassi totali (-387 milioni). Il miglioramento dei pagamenti totali deriva dalla riduzione dei pagamenti correnti (-421 milioni), in particolare a seguito della diminuzione dei pagamenti per spese di personale e per l'acquisto di beni e servizi, e di quelli di parte capitale (-551 milioni), attenuata dall'incremento dei pagamenti per partite finanziarie (+415 milioni). La riduzione rilevata per gli incassi totali risente della contrazione degli incassi in conto capitale (-1.307 milioni) e di quelli relativi alle partite finanziarie (-3.107 milioni), mentre risultano in aumento gli incassi correnti (+4.027 milioni) che beneficiano della crescita dei trasferimenti da parte delle Amministrazioni pubbliche.

I dati rilevati nei comparti che formano il sottosettore delle Amministrazioni locali mostrano: nel conto delle Regioni un fabbisogno pari a 267 milioni, superiore di 212 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel primo trimestre 2012 (pari a 55 milioni); nel conto della Sanità un fabbisogno di 520 milioni, in peggioramento di 782 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012; nel conto dei Comuni e delle Province autonome un avanzo di 547 milioni a fronte di un fabbisogno di 640 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

### **1.1.3.1 Regioni**

Il fabbisogno al 31 marzo 2013 è stato pari a 267 milioni, superiore di 212 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel primo trimestre 2012, pari a 55 milioni<sup>4</sup>.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.357 milioni, di cui milioni 69 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.942 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2012, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 1.032 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 3.624 milioni, di cui 2.129 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre 2012, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 1.087 milioni).

Al termine del primo trimestre, gli incassi totali ammontano 37.205 milioni, in riduzione di 1.104 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni risulta diminuito, rispetto al primo trimestre 2012, di 1.463 milioni (passando da 25.677 a 24.214 milioni, con una riduzione pari al -5,7%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un lieve incremento, rispetto il primo trimestre del precedente anno, pari al +1,4 per cento (da 12.508 nel 2012 a 12.686 milioni nel 2013).

I pagamenti totali risultano pari a 37.472 milioni. Al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, questo aggregato mostra un incremento di 784 milioni (+8,1% rispetto al primo trimestre 2012).

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (26.428 milioni) sono costituiti per 25.555 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 873 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in 216 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 5.618 milioni (passando da 11.902

---

<sup>4</sup> L'aggregato dei flussi di cassa al 31 marzo 2013 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2011 e 2012 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

a 17.520 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 10.488 milioni.

### **1.1.3.2 Sanità**

Il fabbisogno del primo trimestre 2013 è stato pari a 520 milioni, con un peggioramento del fabbisogno di 782 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012<sup>5</sup>.

Le entrate presentano una diminuzione (-7%) imputabile agli incassi per partite finanziarie e, in particolare, al venir meno delle entrate derivanti dalla riduzione dei depositi bancari registrate nel 2012 a seguito della sospensione del sistema di tesoreria unica mista, disposto dall'articolo 35, commi 8-13, del decreto legge del 24 gennaio 2012, n. 1, e dalla riduzione dei trasferimenti correnti da Regioni.

Anche le spese presentano, nel primo trimestre 2013, una diminuzione (-4,5%) dovuta ai minori acquisti di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 873 milioni.

Dall'inizio del 2013 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 107 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano diminuite di 45 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono passate da 4.318 milioni al 1° gennaio a 4.273 milioni al 30 marzo 2013).

### **1.1.3.3 Comuni e Province**

I dati evidenziano, per il primo trimestre del 2013, una disponibilità pari a 547, a fronte di un fabbisogno di 640 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012<sup>6</sup>.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.353 milioni, di cui 1.287 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre del 2012

---

<sup>5</sup> Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 marzo 2013 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 Aziende sanitarie, n. 86 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n.19 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome. La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE. Rispetto all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito rispettivamente di una azienda sanitaria, di due aziende ospedaliere e di un IRCCS.

<sup>6</sup> I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio – marzo 2013 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.085 Comuni, dei quali 8.078 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 2.150 milioni, di cui 1.529 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, sono stati operati tenuto conto delle disponibilità liquide, incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 2.806 milioni, di cui 423 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 4 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.981 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo trimestre del 2012 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 2.790 milioni, di cui 721 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 12 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.469 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi totali ammontano 17.861 milioni, facendo registrare un aumento del 7,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012, prevalentemente imputabile all'incremento degli incassi correnti (+34,9%) al quale si è contrapposta una riduzione negli incassi di parte capitale (-44,0%).

La rilevante diminuzione registrata negli incassi per le partite finanziarie (-1.821 milioni) è dovuta, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari, verificatasi nel primo trimestre del 2012, connessa all'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesorieri degli enti, in ottemperanza all'art. 35, commi 8 e seguenti, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I trasferimenti dal settore statale aumentano, pertanto, nel primo trimestre del 2013 passando da 3.514 a 7.016 milioni (con una variazione percentuale di +99,7%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 199 milioni, pari al 7,1 per cento, derivante dalla riduzione dei trasferimenti correnti (- 3,9%) e di quelli in conto capitale (-15,1%).

Le spese totali, pari a 17.314 milioni, registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione dello 0,1 per cento. Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 769 milioni (-20,4%) dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-721 milioni, pari a -20,7%).

I pagamenti correnti, invece, aumentano complessivamente dello 0,4 per cento.

In dettaglio, la spesa per il personale registra una diminuzione pari a 217 milioni (-5,4%), quella per interessi diminuisce di 17 milioni (-9,7%), mentre la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi registra un aumento pari a 431 milioni (+6,2%).

I pagamenti per trasferimenti correnti registrano una diminuzione di 229 milioni (-13,7%).